

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Omicidio Vasto, 30 anni a Fabio Di Lello

Uccise Italo D'Elisa che aveva investito mortalmente la moglie

24.03.2017 - Condannato a 30 anni dalla Corte d'Assise a Lanciano, Fabio Di Lello, 34 anni, di Vasto (Chieti), accusato dell'omicidio volontario premeditato di Italo D'Elisa (22), avvenuto lo scorso primo febbraio davanti ad un bar di Vasto (Chieti). L'imputato esplose contro il giovane tre colpi di pistola calibro 9, secondo l'accusa per vendicare l'investimento mortale da parte della vittima, la scorsa estate, di sua moglie, Roberta Smargiassi. Per Di Lello è stata riconosciuta la premeditazione. Nel corso dell'ultima udienza, il 20 marzo scorso, il Procuratore di Vasto, Giampiero Di Florio e il sostituto, Gabriella De Lucia, avevano chiesto l'ergastolo. La condanna a 30 anni per effetto dello sconto di pena previsto dal giudizio abbreviato. La Corte ha anche stabilito una provvisoria di 40 mila euro a favore dei genitori e del fratello della vittima. Di Lello esplose tre colpi di pistola calibro 9 contro il 22enne D'Elisa per vendicare l'investimento mortale da parte della vittima, la scorsa estate, di sua moglie, Roberta Smargiassi.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2017/03/24/omicidio-vasto-corte-valuta-memorie_eed4e583-69b6-4717-98eb-5c9a2888f3ed.html

OMICIDIO STRADALE

Incidente sulla Cassia, 14enne muore dopo 8 giorni in ospedale. Denunciata una giovane

Il minorenne è deceduto al Policlinico Gemelli dove era ricoverato in gravi condizioni dallo scorso 15 marzo. Lo scontro nella zona di Campagnano di Roma

23.03.2017 - Non ce l'ha fatta il giovane di 14 anni rimasto gravemente ferito in seguito ad un violento incidente stradale verificatosi sulla via Cassia Antica, nella zona di Campagnano di Roma, Comune della provincia romana. Nonostante il trasporto d'urgenza con l'eliambulanza al Policlinico Universitario Agostino Gemelli il suo cuore ha smesso di battere nella giornata di oggi 23 marzo nel letto del nosocomio di viale della Pineta Sacchetti dove si trovava ricoverato in condizioni disperate da otto giorni.

DENUNCIA PER OMICIDIO STRADALE - Ad impattare con la Volkswagen Golf dove viaggiavano il 14enne Filippo C. e suo padre, (residenti a Sutri, in provincia di Viterbo), una Lancia Ypsilon condotta da una ragazza di 22 anni. Ferita anche lei, così come il papà del minorenne, la giovane, risultata negativa sia ai test tossicologici che all'alcol test, è stata denunciata dai carabinieri della Stazione di Campagnano, intervenuti per i rilievi del sinistro, per "omicidio stradale".

FRONTALE SULLA CASSIA - La tragedia si è consumata poco dopo le 16:30 di mercoledì 15 marzo sulla via Cassia, nella zona di Campagnano di Roma, dove la Ypsilon condotta dalla 22enne ha sbandato mentre percorreva la strada in direzione Viterbo, invadendo la corsia

opposta sulla quale viaggiava la Golf con dentro padre e figlio. Dopo otto giorni di agonia oggi il 14enne è purtroppo deceduto.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-cassia-campagnano-morto-15-marzo-2017.html>

SCRIVONO DI NOI

Droga per 3 mln sotto le arance

Gdf sequestra carico di hashish a Napoli

NAPOLI, 24 MAR - Un autotrasportatore di Nola (Napoli) è stato arrestato dalla Gdf che ha scoperto a bordo del suo camion, nascosti sotto un carico di arance provenienti dalla Spagna, otto quintali e mezzo di hashish. L'uomo, 38 anni, è stato fermato dai baschi verdi del comando provinciale di Napoli in prossimità della tangenziale di Napoli. Lo stupefacente sul mercato avrebbe fruttato circa 3 milioni di euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/24/droga-per-3-mln-sotto-le-arance_a19aff28-f827-4b81-846e-fd2f56962470.html

Bambini di prima elementare in gita, ma il bus è un disastro: bloccato dalla Stradale Cecina, sanzioni per 1.500 euro all'autista: fari rotti, perdita di olio, cinture difettose e tanti altri problemi

Cecina (Livorno), 24 marzo 2017 - Erano felici i 30 bambini della scuola "Guerrazzi" di Cecina che, martedì scorso, avevano pianificato una visita alla fabbrica della Solvay. Circa venti chilometri di strada, forse un quarto d'ora di viaggio, ma l'attesa era tanta per loro, in prima elementare, e per gli insegnanti. Ma il bus noleggiato non era sicuro. Se ne sono accorti subito i poliziotti della Polizia Stradale di Livorno che, alla partenza, si sono fatti trovare puntuali per consentire ai piccoli di viaggiare senza problemi e ai loro genitori di aspettarli in serenità. Sulla sicurezza delle gite scolastiche non si scherza e perciò, più di un anno fa, la Direzione Centrale delle Specialità della Polizia di Stato ha sottoscritto un protocollo con il Miur, il Ministero dell'istruzione. Proprio a Livorno in questa settimana sono stati più di dieci i pullman controllati, ma a Cecina è emerso qualcosa di singolare. L'autista non aveva con sé la carta di circolazione e l'assicurazione. Non era neppure in grado di dimostrare di essere un dipendente della ditta che aveva fornito il bus. Pure il mezzo lasciava a desiderare, poiché gli agenti hanno rilevato cinque cinture di sicurezza difettose e tre fari rotti, oltre alla perdita di olio dal motore e l'assenza del martelletto frangivetri. Insomma, in quelle condizioni non si poteva partire. I bambini hanno dovuto rimandare la gita, ma i genitori sono stati contenti e hanno ringraziato i poliziotti per le premure usate verso i loro piccoli. Hanno compreso che la sicurezza sulla strada è un valore che non ha prezzo. L'autista, un cinquantenne di Cecina, non se l'è cavata a buon mercato. Infatti, la Polstrada gli ha contestato 12 verbali, per un ammontare di oltre 1.500 euro.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/livorno/cronaca/gita-bloccata-1.2987975>

Ha acquistato con documenti falsi auto per 740 mila euro: arrestato affiliato al clan L'uomo aveva affittato 15 macchine da agenzie di noleggio di varie città tedesche per poi "acquistarle" definitivamente mediante carte di credito e documenti falsi

24.03.2017 - Ha acquistato con documenti falsi 15 auto per un valore di 740 mila euro. I carabinieri della tenenza di Cercola hanno eseguito un mandato di arresto europeo emesso dall'autorità giudiziaria tedesca, nei confronti di un 27enne ritenuto affiliato al clan camorristico degli "Arlistico Terracciano" operante nel territorio di Pollena Trocchia. L'uomo insieme ad altri appartenenti al clan, aveva affittato 15 macchine da agenzie di noleggio di varie città tedesche per poi "acquistarle" definitivamente mediante carte di credito e documenti falsi. L'arrestato è stato portato al carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/affiliato-clan-documenti-falsi-acquisto-auto.html>

Targhe straniere ai raggi x: la Polizia Municipale di San Mauro intensifica i controlli
La Polizia Municipale di San Mauro Pascoli è stata la prima forza di Polizia ad applicare tale normativa, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane di Forlì, che prevede il sequestro per la confisca dei veicoli circolanti in violazione della norma

24.03.2017 - Gli agenti della Polizia Municipale di San Mauro Pascoli hanno intensificato il controllo dei veicoli con targa estera. In particolare sono stati attivati controlli sul rispetto della normativa Tuld (testo unico delle leggi doganali) per i veicoli che circolano in Italia senza aver espletato le formalità doganali di importazione (contrabbando). Ed in tal senso, per la provincia di Forlì-Cesena, la Polizia Municipale di San Mauro Pascoli è stata la prima forza di Polizia ad applicare tale normativa, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane di Forlì, che prevede il sequestro per la confisca dei veicoli circolanti in violazione della norma. Sono stati così sequestrati due veicoli con targa albanese. Inoltre grazie all'uso di apposita strumentazione in dotazione agli operatori, che consente il controllo dei documenti di guida e di identità e di verificarne la regolarità, è stato possibile accertare e denunciare quattro conducenti perché sorpresi alla guida di veicoli bulgari con revisioni false; due veicoli tedeschi nonché uno lituano ed uno lettone, sono stati sequestrati perché risultati radiati nei loro rispettivi stati e privi di assicurazione; denunciato a piede libero un cittadino albanese in possesso di una patente internazionale austriaca falsa. Altri cinque veicoli stranieri in particolare uno Francese, due spagnoli, uno della Repubblica Ceca ed uno Rumeno sono stati sospesi dalla circolazione perché privi di revisione. Infine, nel corso dei controlli, un cittadino rumeno, poi risultato avere numerosi precedenti penali, è stato deferito all'autorità giudiziaria perché trovato in possesso di una mazza di legno all'interno dell'abitacolo del veicolo.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/controlli-polizia-municipale-san-mauro-pascoli-targhe-straniere.html>

Tanto alcol nel sangue, eppure si era messo in sella: centauro nei guai
Solamente dopo circa 300 metri di percorrenza il conducente si accostato al margine destro della strada

23.03.2017 - Aveva un tasso di alcol superiore a 1,5 grammi per litro il motociclista di 49 anni fermato per un controllo dagli agenti della Volante della Questura di Ravenna. L'uomo stava percorrendo via Faentina in direzione Ravenna con un'andatura irregolare tale da far presupporre che il conducente potesse essere sotto l'effetto di sostanze che provocano uno stato d'ebbrezza. Gli agenti hanno azionato i lampeggianti al fine di intimare il centauro di fermarsi. Solamente dopo circa 300 metri di percorrenza il conducente si accostato al margine destro della strada. L'accertamento, svolto dal personale della Polizia Stradale, è risultato pari a 1,7 alla prima prova e 1,63 grammi per litro alla seconda. Nel frattempo gli agenti della Centrale Operativa della Polizia hanno svolto una serie di ricerche che hanno evidenziato a carico dell'uomo numerosi precedenti di polizia per reati di vario genere, oltre ad un provvedimento di revoca della patente. Inoltre la moto, di proprietà un'altra persona, è risultata priva della copertura assicurativa. Per questi motivi, il mezzo è stato sequestrato e il conducente denunciato per guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro e, sanzionato per guida senza patente (poiché revocata) e per aver circolato senza la copertura assicurativa.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/controlli-polizia-guida-stato-ebbrezza-22-marzo-2017.html>

Polstrada intercetta carico di 'bianchetto' diretto in Calabria: il maxi sequestro tra Foggia e Manfredonia

Un carico di novellame di sarde e alici è stato intercettato dagli agenti della Polstrada di Vieste, lungo la Statale 89, tra Manfredonia e Foggia, all'altezza dell'Amendola. Per il trasportatore una sanzione da 25mila euro

23.03.2017 - Un carico di novellame di sarde e alici (il cosiddetto "bianchetto") è stato intercettato dagli agenti della Polstrada di Vieste, mentre era in transito lungo la Statale 89,

tra Manfredonia e Foggia, all'altezza dell'Amendola. A trasportare il carico - circa una tonnellata di prodotto ittico illegale, perchè catturato allo stato neonato - un uomo di 38 anni, originario di Corigliano Calabro che, verosimilmente, stava per raggiungere il casello autostradale per fare ritorno in Calabria. Per lui, una sanzione da 25mila euro; tutto il prodotto ittico sequestrato è stato portato alla distruzione tramite il servizio veterinario dell'Asl competente. Il prodotto sequestrato era stato sistemato in 24 cassette da 7 kg ciascuna per circa 900 kg complessivi di prodotto. Gli agenti della Polstrada erano riusciti ad intercettare il mezzo alla partenza, mettendo a segno un'operazione in favore della tutela del mare.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/sequestro-novellame-polizia-stradale-manfredonia.html>

Arona: la Polizia stradale sequestra un'officina abusiva

ALTO VERGANTE 23.03.2017-Importante operazione da parte degli agenti della Polizia stradale di Arona nella giornata di ieri, quando intorno alle 17 hanno effettuato in seguito ad alcune segnalazioni un controllo in un'officina risultata abusiva. Al proprietario, un uomo di 50 anni della zona, è stata elevata una sanzione pari a 5.164 euro. Sono stati anche sequestrati anche gli attrezzi dell'officina. Una multa di 86 euro è stata comminata ai proprietari delle motociclette presenti.

Fonte della notizia:

<http://www.arona24.it/index.php/1182-aron-la-polizia-stradale-sequestra-un-officina-abusiva>

PIRATERIA STRADALE

Contromano in tangenziale, fugge dopo il frontale: rintracciato e denunciato

Un 36enne reggiano ha imboccato la statale nella direzione sbagliata scontrandosi con un'altra auto per poi fuggire, lasciando la sua Bmw in fiamme e l'altro conducente intrappolato

REGGIO EMILIA 23.03.2017 - Ha imboccato contromano la corsia sud della statale 722, la tangenziale Nord di Reggio Emilia, schiantandosi contro un'altra vettura, carambolando sul ciglio della strada e dandosi poi alla fuga, dopo aver lasciato il conducente dell'altro mezzo ferito e incastrato tra le lamiere e la sua vettura alle prese con un principio di incendio. È accaduto nella notte poco dopo le 3. Protagonista di questo rocambolesco incidente un 36enne reggiano alla guida di una Bmw che ha percorso contromano alcuni metri della tangenziale per cause ancora in corso di accertamento. E, nonostante abbia percorso solo pochi, questi sono stati sufficienti per causare l'impatto con una Peugeot all'altezza dello svincolo di innesto della tangenziale con la statale via Emilia, a San Maurizio. L'urto è stato violentissimo e la carambola della Bmw terribile. La macchina infatti è finita cappottata sul margine destro della carreggiata e, come se non bastasse, ha cominciato a fumare a causa di un principio d'incendio. Tutto questo però non è bastato a fermare il 36enne. Il conducente infatti ha cercato di far perdere le proprie tracce, temendo probabilmente le conseguenze del suo gesto, fuggendo a piedi senza prestare soccorso all'altro automobilista, ferito e rimasto incastrato fra le lamiere. Mentre il personale del 118 e i vigili del fuoco hanno soccorso il ferito, due pattuglie di agenti della polizia municipale di Reggio Emilia e una gazzella dei carabinieri del comando di corso Cairoli hanno setacciato la zona, sulle tracce del fuggitivo. Nel giro di pochi minuti agenti e militari dell'Arma hanno ritrovato il conducente, M. M. cittadino italiano, residente in provincia di Reggio Emilia. L'uomo, a cui è stata ritirata la patente, è stato accompagnato al pronto soccorso dell'Arcispedale Santa Maria Nuova per accertamenti. Dopo essere stato medicato, il 36enne è stato denunciato per omissione di soccorso e sanzionato per il tratto percorso contromano e la velocità pericolosa dagli agenti della Municipale, che hanno rilevato l'incidente. Ancora in osservazione all'ospedale reggiano il conducente della Peugeot, un cittadino moldavo anch'esso di 36 anni residente in città, che nell'urto ha riportato diversi traumi. Per consentire la rimozione dei mezzi e la pulizia della strada, l'ultimo tratto della corsia sud della tangenziale è rimasto chiuso alcune ore, causando qualche rallentamento all'inizio della mattinata.

Fonte della notizia:

<http://gazzettadireggio.gelocal.it/reggio/cronaca/2017/03/23/news/contromano-in-tangenziale-fugge-dopo-il-frontale-rintracciato-e-denunciato-1.15077854>

Sorpasso azzardato, provoca due incidenti e scappa: è caccia al pirata

La Polizia Locale di Leno sulle tracce del pirata della strada che martedì pomeriggio (a bordo di una Volvo station wagon) ha provocato due incidenti (con feriti) sulla strada che porta a Pavone Mella

23.03.2017 - Caccia grossa al pirata della strada che a bordo della sua Volvo station wagon ha provocato addirittura due incidenti (con feriti) nella Bassa Bresciana. Tutto è successo a Leno: indagini a cura della Polizia Locale. Ma che intanto lancia un appello: chiunque abbia visto, o sappia qualcosa, è pregato di telefonare in sede, oppure presentarsi direttamente al comando. Questa invece la cronaca dell'accaduto. L'incidente è avvenuto martedì pomeriggio, sulla Provinciale che da Leno porta a Pavone Mella. Una Volvo station, modello recente e di colore bianco, ha tentato un sorpasso azzardato per superare un'auto e un trattore. Improvvisamente si è trovato di fronte una Ford, guidata da un giovane di Manerbio: il ragazzo per evitare lo schianto ha sterzato improvvisamente, ma ha finito per toccare un'altra vettura, che viaggiava in senso opposto, prima di concludere la sua carambola fuori dalla carreggiata. Due le vetture coinvolte, e almeno due i feriti: per fortuna niente di grave, se la caveranno con pochi giorni di prognosi. Sono stati comunque entrambi accompagnati in ospedale, per accertamenti. Nessuna traccia invece della Volvo in fuga. Il conducente ovviamente non si è fermato, ha tirato dritto. Difficile che non si sia accorto di aver provocato un incidente. La Polizia Locale ha già raccolto alcune testimonianze, dagli automobilisti che hanno assistito (e subito) la scena. Al vaglio degli inquirenti, che come detto hanno già lanciato un appello a chiunque possa essere a conoscenza di qualche cosa di utile alle indagini, anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza e di riconoscimento targa, installate ai varchi in entrata e in uscita dal paese.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/leno-21-marzo-2017.html/pag/2>

INCIDENTI STRADALI

Incidente mortale nel Catanzarese: a Gizzeria sbanda un'auto, morto un giovane di 23 anni e un ferito grave

GIZZERIA (CATANZARO) 24.03.2017 - Ancora sangue sulle strade calabresi. Nella tarda mattinata di oggi, infatti, in località Mortilla di Gizzeria, per cause ancora in corso di accertamento, un'auto, una Alfa Romeo, procedendo su una strada parallela alla Statale 18, è sbandata finendo contro un terreno incolto terminando la sua corsa contro un albero. Sul mezzo c'erano due persone. La vittima si chiamava Ottorino Rocca, di appena 23 anni, ed è morto sul colpo. L'altro passeggero è rimasto ferito ed è stato necessario il trasferimento con l'elisoccorso all'ospedale di Catanzaro. Le sue condizioni sarebbero molto gravi.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/03/24/incidente-mortale-catanzarese-gizzeria-scontro-veicoli-morto>

Schianto frontale, auto e scooter nel fosso: 3 feriti, grave un ragazzo

L'incidente giovedì pomeriggio a Leno: tre i mezzi coinvolti, due automobili e uno scooter. Ad avere la peggio il giovane indiano (un 31enne) a bordo del mezzo a due ruote

24.03.2017 - Ancora un incidente stradale nel Bresciano, questa volta a Leno. Tre i mezzi coinvolti nel primo pomeriggio di giovedì, due automobili e uno scooter: ad avere la peggio l'uomo in sella al motorino, un giovane indiano di 31 anni che adesso è ricoverato in ospedale. E' in gravi condizioni, ma non è in pericolo di vita. La dinamica del sinistro è al vaglio di carabinieri e polizia locale. Lo schianto improvviso (e violento) intorno alle 14.30: una Citroen C3 guidata da una donna di 46 anni ha sbandato, perso aderenza (asfalto bagnato per la pioggia) ed è finita nella corsia opposta di marcia. Proprio mentre transitava uno scooter, che non ha potuto fare niente per evitarla se non quello di "gettarsi" nel fosso. Dietro al mezzo a due ruote anche una Peugeot, a bordo un uomo di 51 anni. Schianto inevitabile, e pure frontale: tutti e tre i mezzi sono rimasti coinvolti. La centrale operativa del 112 ha inviato sul posto tre ambulanze e un'automedica: l'uomo e la donna sono stati accompagnati in ospedale

a Montichiari in codice verde, e dunque solo per accertamenti. Più gravi le condizioni del giovane, un 31enne indiano probabilmente residente in zona. Non si esclude che abbia riportato qualche frattura. Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco, per liberare la strada e soprattutto gli occupanti rimasti incastrati nelle vetture. Non pochi i disagi al traffico, gestito con un senso unico alternato. L'incidente in Via Ermengarda, la strada che dal paese di Leno porta anche a Manerbio, strada pressoché parallela alla Provinciale 668.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/leno-23-marzo-2017.html/pag/2>

**Scontro frontale tra auto e moto, muore nella notte centauro di 48 anni
L'incidente è avvenuto ieri sera, sulla strada che da Tricase conduce verso Depressa, un'auto e una moto si sono scontrate frontalmente**

LECCE 23.03.2017 – Ancora sangue e un'altra vita spezzata sulle strade del Salento. Una tiepida notte di primavera si è trasformata in tragedia, lasciando dietro di sé lutto e dolore. A perdere la vita è stato un uomo di 48 anni di Spongano, Adolfo Bramato, che viaggiava bordo della sua moto. La tragedia nella serata di ieri, poco dopo le 21, sulla strada che da Tricase conduce verso Depressa. Il centauro, per cause ancora da accertare, forse per scansare un animale, ha perso il controllo della moto ed è finito contro un'auto che viaggiava in direzione opposta. L'impatto contro il veicolo è stato violentissimo: il 48enne è stato sbalzato dalla moto ed è finito violentemente sull'asfalto. La vittima è stata soccorsa da alcuni automobilisti di passaggio e da un'ambulanza del 118, giunta sul posto pochi minuti dopo. Le condizioni del 48enne sono sembrate subito gravi. È stato trasferito d'urgenza presso l'ospedale di Tricase, e poi trasferito al "Vito Fazzi" di Lecce, in prognosi riservata. Nonostante le cure dei medici, l'uomo è spirato nella notte a causa delle ferite riportate. Il corpo è stato trasferito presso la camera mortuaria del Fazzi. Sul posto, per eseguire tutti i rilievi e ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Tricase e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia:

<http://www.lecceprima.it/cronaca/incidente-stradale/auto-salvato-il-23-03-17-22-01.html>

Muore nel volo dall'E45, scoperta una gomma forata ma non in grado di causare la sbandata

La Polizia Stradale del distaccamento di Bagno di Romagna è al lavoro, dal punto di vista investigativo, per ricostruire la dinamica del drammatico incidente

23.03.2017 - La Polizia Stradale del distaccamento di Bagno di Romagna è al lavoro, dal punto di vista investigativo, per ricostruire la dinamica del drammatico incidente stradale di mercoledì mattina sull'E45. Un autoarticolato, di una ditta dell'Umbria e condotto da un 65enne di Foligno, Fulvio Costarelli, dopo aver sfondato le barriere di protezione, è precipitato da un cavalcavia della superstrada. Un rovinoso volo di circa 20 metri, con il schianto in fondo che ha totalmente distrutto il mezzo. La Stradale di Bagno di Romagna è al lavoro sul cronotatrigrafo per rilevare eventuali anomalie nei tempi di marcia, oltre ad altri esami sul corpo del camionista deceduto. Invece si tende ad escludere l'azione decisiva di una buca stradale, sia perché l'esame della carreggiata in quel tratto non ha evidenziato particolari situazioni di ammaloramento, sia perché è difficile che una buca, per quanto profonda possa causare l'uscita di strada di un mezzo col peso di un camion, a differenza di un veicolo più leggero. La Stradale ha rinvenuto un pneumatico forato, ma situato sul terzo asse posteriore del camion e quindi non in grado di deviarne la marcia. L'incidente è avvenuto intorno alle 9,15 di mercoledì sulla superstrada che collega Cesena a Roma, nei pressi dell'uscita di Mercato Saraceno, nella carreggiata nord. Per il conducente, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. I sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. L'arteria è stata fino a circa le 20 di mercoledì.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/incidente-stradale/muore-nel-volo-dall-e45-scoperta-una-gomma-forata-ma-non-in-grado-di-causare-la-sbandata.html>

Auto si scontra con cinghiale nella notte a Roma

In zona Settebagni. Morto animale, illeso automobilista

23.03.2017 - Nuovo incidente stradale nella notte a Roma con un cinghiale. E' accaduto poco prima della mezzanotte in via di Settebagni, nella zona nord della Capitale. Sul posto per i rilievi la polizia locale del Gruppo Nomentano. Secondo quanto si è appreso, il cinghiale è morto sul colpo mentre l'automobilista è rimasto illeso. "Oramai la situazione è fuori controllo: aumentano gli avvistamenti di cinghiali nella capitale e crescono gli incidenti stradali provocati da questi animali, sempre più attratti dalle aree urbane della città a causa soprattutto dei rifiuti che si accumulano in strada". Lo afferma il presidente del Codacons Carlo Rienzi, in merito al nuovo incidente stradale con un cinghiale avvenuto la scorsa notte a Roma. "I rischi per l'incolumità di motociclisti e automobilisti sono elevatissimi, e la presenza incontrollata di cinghiali rappresenta un vero e proprio attentato alla sicurezza dei trasporti, così come previsto dal Codice penale - aggiunge Rienzi - Per questo chiediamo alla Procura di Roma di intervenire, aprendo una indagine volta a verificare le responsabilità di tale situazione di pericolo e accertare se l'amministrazione abbia posto in essere tutte le misure per tutelare la sicurezza delle strade romane".

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/lazio/notizie/2017/03/23/auto-si-scontra-con-cinghiale-nella-notte-a-roma_37fb168d-a056-40b1-8bdf-a4be224441c3.html

MORTI VERDI

Investito da motozappa mentre lavora, 23enne muore nel cosentino

COSENZA 23.03.2017 - Un giovane di 23 anni e' morto mentre stava lavorando in un fondo agricolo. Il fatto e' avvenuto a Frascineto (Cosenza). La vittima é stata investita dalla sua stessa motozappa, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri. Portato nell'ospedale di Castrovillari, il giovane e' stato poi trasferito con l'elisoccorso nel nosocomio dell'Annunziata, a Cosenza. Le sue gravi condizioni non gli hanno però consentito di sopravvivere.

Fonte della notizia:

<http://www.lametino.it/Cronaca/investito-da-motozappa-mentre-lavora-23enne-muore-nel-cosentino.html>

Incidente nei campi in contrada San Vito a Isernia, un uomo muore schiacciato dal trattore

ISERNIA 23.03.2017 - Un incidente nei campi è avvenuto nel pomeriggio, erano circa le 16, in contrada San Vito a Isernia. Un uomo ha perso la vita schiacciato dal trattore con cui stava lavorando. La vittima è Bruno Santoro, fratello dell'ex presidente della Regione Enrico. Il 77enne stava sistemando col mezzo agricolo il suo uliveto, a pochissimi metri da casa. Sul posto Carabinieri, Vigili del fuoco del Comando provinciale di Isernia e l'ambulanza di Isernia soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.primopianomolise.it/citta/isernia/53994/incidente-nei-campi-contrada-san-vito-isernia-un-uomo-muore-schiacciato-dal-trattore/>

SBIRRI PIKKIATI

Controlli antidroga, quattro poliziotti aggrediti con i cani da tre cittadini extracomunitari

Blitz della squadra mobile in uno stabile di Cagliari, due aggressori sono stati arrestati mentre il terzo è stato denunciato

CAGLIARI 23.03.2017 - Quattro poliziotti lievemente feriti, due cittadini extracomunitari arrestati e uno denunciato. È il bilancio del blitz antidroga portato a termine nella tarda mattinata del 23 marzo in via Riva di Ponente a Cagliari. I «Falchi» della Squadra mobile hanno effettuato un controllo all'interno di uno stabile occupato da stranieri, sorprendendone uno con qualche grammo di droga. L'immigrato ha reagito aggredendo i poliziotti, poi sono intervenuti altri due connazionali che hanno anche aizzato contro i poliziotti due cani. Gli agenti sono stati feriti e hanno riportato alcuni graffi a causa dei morsi degli animali. Sul posto sono

poi intervenuti i colleghi della Squadra mobile, gli uomini del Reparto prevenzione crimine, gli agenti della squadra volante e il Reparto mobile. Molti immigrati che si trovavano nello stabile hanno collaborato, mentre gli altri, vista la presenza dei poliziotti, si sono lasciati ammanettare e portare in Questura. Due di loro sono stati arrestati per resistenza, violenza, lesioni e minacce a pubblico ufficiale. Un terzo è stato denunciato per gli stessi reati.

Fonte della notizia:

http://lanuovasardegna.gelocal.it/cagliari/cronaca/2017/03/23/news/controlli-antidroga-quattro-poliziotti-aggrediti-con-i-cani-da-tre-cittadini-extracomunitari-1.15077950?refresh_ce